Bur n. 165 del 23/11/2026

(Codice interno: 597149)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1383 del 17 novembre 2026

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Ente strumentale Veneto Lavoro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la realizzazione di attività di supporto all'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in continuità con le azioni già avviate. DGR n. 389/2021.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'ente strumentale Veneto Lavoro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la realizzazione di attività di supporto all'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in continuità con le azioni già avviate con Deliberazione di Giunta regionale n. 389 del 30 marzo 2021.

L'Assessore Paola Roma, di concerto con il Vicepresidente Lucas Pavanetto, riferisce quanto segue.

La Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", dopo aver definito il Terzo Settore come "*il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in coerenza con i propri statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di attività volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi*", ha disposto il riordino e la revisione organica delle diverse disposizioni normative relative agli Enti del Terzo settore, così come definiti dalla legge medesima mediante la redazione di un apposito Codice, la revisione della disciplina sulle Imprese sociali e la riorganizzazione del sistema di registrazione degli Enti del Terzo settore e di tutti gli atti di gestione rilevanti mediante la previsione di un Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ha quindi approvato il "Codice del Terzo Settore", di seguito anche Codice o CTS e, all'art. 45, ha previsto l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del Registro in argomento, gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma, che, a tal fine, doveva individuare la struttura competente.

Successivamente, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con proprio Decreto n. 106 del 15 settembre 2020, ha dato attuazione all'art. 53 del Codice, definendo le procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del RUNTS.

La Regione del Veneto con Deliberazione della Giunta regionale n. 704 del 4 giugno 2020 ha provveduto ad istituire l'Ufficio regionale del RUNTS, incardinandolo presso la Direzione Servizi Sociali – U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale e, a marzo dell'anno successivo, ha dato avvio ad una collaborazione con l'ente strumentale Veneto Lavoro, al fine di supportare l'Ufficio regionale del RUNTS negli adempimenti conseguenti alle nuove competenze acquisite dal citato Ufficio regionale (DGR n. 389 del 30 marzo 2021).

La collaborazione tra gli enti è proseguita proficuamente nel corso degli anni. In particolare, l'ultimo Accordo triennale 2024-2026 di cui alla DGR n. 1296 del 30 ottobre 2023 e al successivo Addendum approvato con DGR n. 1499 del 20 novembre 2025, di prossima scadenza, ha interessato l'assistenza tecnica alla gestione del RUNTS, il supporto alla gestione dei progetti, l'attività di controllo e l'assistenza tecnica di sistema.

L'esperienza maturata in questo periodo ha evidenziato la necessità di dare continuità alle attività di supporto all'Ufficio regionale del RUNTS, proponendo, pertanto, il rinnovo della collaborazione tra le amministrazioni per il biennio 2027-2028, previa sottoscrizione di un nuovo Accordo da definirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

Tale sinergia garantirà una partecipazione coordinata e complementare di entrambi gli enti nella realizzazione delle attività di interesse comune, assicurando il necessario supporto amministrativo, tecnico, giuridico, organizzativo e informatico per la gestione del RUNTS, secondo quanto dettagliato nello schema di Accordo di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento. La realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo è disciplinata ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto le citate attività perseguono obiettivi di interesse comune riconducibili alle competenze istituzionali di entrambe le Amministrazioni.

Infine, sotto il profilo operativo, Veneto Lavoro provvederà a predisporre e trasmettere all'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del citato Accordo, un apposito Piano Operativo volto a definire nel dettaglio:

a. le attività previste e i relativi obiettivi;
b. le modalità di collaborazione e coordinamento;

c. il cronoprogramma dei lavori;
d. le risorse professionali e organizzative impiegate da ciascun ente;
e. la pianificazione delle spese direttamente correlate.

Per quanto sopra illustrato, si propone di approvare, entro la cornice istituzionale di cui all'art. 15 della L. 241/1990, lo schema di Accordo di collaborazione con l'ente Veneto Lavoro, di cui all'**Allegato A**, contenente i macro-obiettivi strategici che gli enti intendono perseguire.

Per le attività che Veneto Lavoro, ente strumentale della Regione del Veneto con sede in Mestre (VE) via Ca' Marcello, 67/B – C.F. 03180130274, dovrà realizzare, nel rispetto dei contenuti dell'Accordo nonché della normativa sugli appalti, sulla pubblicità, sulla trasparenza e sulla privacy, si destinano risorse pari a euro 1.511.845,49 a titolo di rimborso spese onnicomprensive, ripartite su due annualità.

Conseguentemente si determina in euro 1.511.845,49 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, nel corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104154 denominato "*Azioni per l'avvio e la gestione del registro unico nazionale del Terzo settore - trasferimenti correnti (art. 53, c. 3, D.lgs. 03/07/2017, n.117)*", del Bilancio di previsione 2026-2028, come segue:

- euro 623.385,49 con esigibilità nell'esercizio 2026 a titolo di anticipo;
- euro 200.000,00 con esigibilità nell'esercizio 2027;
- euro 688.460,00 con esigibilità nell'esercizio 2028.

La copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per euro 888.460,00 dal trasferimento statale di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 68 del 14 maggio 2026, sul capitolo di entrata n. 101486 e per euro 623.385,49, sul capitolo di entrata n. 101486 a seguito di rilevazione di minor spesa sul capitolo di spesa n. 104154, impegno n. 903/2026 e contestuale riduzione sul capitolo di entrata 101486, accertamento n. 4219/2024.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, si propone di approvare lo schema di Accordo di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di individuare, quale struttura regionale competente in materia, l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale, autorizzandone il Direttore alla sottoscrizione dell'Accordo in argomento.

Si propone altresì di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa sopra individuata allo svolgimento di tutte le attività previste per l'attuazione dell'Accordo, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte nell'arco temporale di durata dell'Accordo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 15 della L. n. 241/1990;

VISTO il D.Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 117/2017;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTE le L.R. n. 39/2011; n. 54/2012, art. 2, co. 2 e n. 4/2026;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026;

VISTA la DGR n. 704/2020;

VISTA la DGR n. 389/2021;

VISTA la DGR n. 1402/2022;

VISTA la DGR n. 1296/2023

VISTA la DGR n. 219/2026;

VISTA la DGR n. 311/2026;

VISTA la DGR n. 312/2026;

VISTA la DGR n. 536/2026;

VISTA la DGR n. 562/2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avvalersi della collaborazione di Veneto Lavoro, ente strumentale della Regione del Veneto, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, per la realizzazione delle attività di interesse comune, assicurando all'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, presso la Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport – U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, il necessario supporto amministrativo, tecnico, giuridico, organizzativo e informatico per la gestione del RUNTS;
3. di approvare, in continuità con le attività oggetto della collaborazione di cui alle DGR n. 389/2021, n. 1402/2022 e n. 1296/2023, lo schema di Accordo di collaborazione biennale, tra la Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport e l'ente strumentale Veneto Lavoro, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le attività di cui al precedente punto 2;
4. di stabilire che l'ente Veneto Lavoro dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 2, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2026**,** un Piano operativo contenente le attività previste e i relativi obiettivi, le modalità di collaborazione e coordinamento, il cronoprogramma dei lavori, le risorse professionali e organizzative impiegate da ciascun ente e la pianificazione delle spese direttamente correlate;
5. di autorizzare il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con l'ente strumentale Veneto Lavoro;
6. di determinare in euro 1.511.845,49 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, nel corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104154 denominato "Azioni per l'avvio e la gestione del registro unico nazionale del Terzo settore - trasferimenti correnti (art. 53, c. 3, D.lgs. 03/07/2017, n.117)", del Bilancio di previsione 2026-2028, come segue:
    - euro 623.385,49 con esigibilità nell'esercizio 2026 a titolo di anticipo,
    - euro 200.000,00 con esigibilità nell'esercizio 2027,
    - euro 688.460,00 con esigibilità nell'esercizio 2028;
7. di dare atto che la Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per euro 888.460,00 dal trasferimento statale di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 68 del 14 maggio 2026, sul capitolo di entrata n. 101486 e per euro 623.385,49, sul capitolo di entrata n. 101486 a seguito di una minor spesa di euro 623.385,49 rilevata con Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale n. 21176 del 6 novemvre 2026 sul capitolo n. 104154, collegata all'accertamento n. 4219/2024 del capitolo di entrata n. 101486 (DDR n. 1031/2024);
9. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale allo svolgimento di tutte le attività previste per l'attuazione dell'Accordo, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte nell'arco temporale di durata dell'Accordo stesso;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1383_26_AllegatoA.pdf